

**INTERROGAZIONI  
A RISPOSTA ORALE**

**DELMASTRO DELLE VEDOVE.** — *Al Ministro della sanità.* — Per sapere — premesso che:

la stampa nazionale ha dato notizia di lamentele di piccoli imprenditori che, intenzionati ad assumere giovani apprendisti, hanno dovuto ritardare l'assunzione per l'indisponibilità di uffici competenti di Aziende sanitarie locali a svolgere le visite mediche preventive dei giovani avviati al lavoro;

la notizia, in un periodo difficile qual è quello che il Paese sta vivendo, genera francamente sconcerto in quanto da una parte si creano ostacoli o comunque ritardi ai non moltissimi imprenditori intenzionati ad assumere e, dall'altra, si pospone il momento di assunzione di giovani in cerca di occupazione —:

se tali fatti effettivamente risultino e quali urgenti provvedimenti intenda assumere per ovviare a tale incredibile inconveniente, in profondo contrasto con le esigenze di favorire al massimo l'imprenditoria che assume e il giovane che ha la necessità di inserirsi nel ciclo produttivo e di ricavare, quindi, un soddisfacente reddito. (3-01110)

**CENTO.** — *Al Ministro dell'interno.* — Per sapere — premesso che:

venerdì 28 marzo 1997, alle ore 18, l'Associazione internazionale di amicizia e solidarietà con i popoli organizzava un *sit-in* dinanzi all'ambasciata del Perù, in via Po n. 22, a Roma, per sensibilizzare l'opinione pubblica sui fatti che accade-

vano in quel Paese e per sperare che l'occupazione dell'ambasciata giapponese di Lima si risolvesse per vie democratiche e negoziali e non in un bagno di sangue;

la manifestazione era pubblica; vi hanno aderito decine di associazioni; numerosi erano i presenti; tra i diversi striscioni ve ne era uno di carta con su scritto « Fujimori assassino », privo di firme, portato sicuramente dai tanti giovani e giovanissime presenti;

le forze di pubblica sicurezza invitavano gli organizzatori della pacifica manifestazione a far togliere lo striscione ed il responsabile dell'Associazione internazionale di amicizia e solidarietà con i popoli, pur non essendone l'autore, lo modificava, dinanzi ai presenti, come segue: « Fujimori assassino oppure no? »: ciò per evitare ogni ulteriore problema e nonostante il disappunto di molti manifestanti;

il *sit-in* terminava pacificamente un'ora più tardi;

risulta all'interrogante che in seguito il segretario nazionale della suddetta associazione, Michele Capuano, è stato convocato dalla questura di pubblica sicurezza per accertare le eventuali responsabilità in relazione a fatti che vanno « dall'essersi rifiutato di strappare uno striscione di terzi al vilipendio, oltraggio ed offesa a Capo di Stato estero ». La denuncia risulta essere partita dalla questura di pubblica sicurezza del quartiere salario —:

se sia a conoscenza dei fatti e quali siano le sue valutazioni in proposito;

quali provvedimenti intenda prendere per chiarire la dinamica della vicenda e le responsabilità, affinché non vengano calpestati i diritti democratici e costituzionali di ogni cittadino, libero di manifestare per « un sogno di liberazione al plurale ».

(3-01111)